

[FISCO] Aumenta del 95% il reddito dominicale e dell'85% quello agrario. Solo il 5% per cd e iap

Redditi fondiari, da quest'anno scatta la nuova rivalutazione

[DI CORRADO FUSAI]

La legge di Stabilità per l'anno 2013 contiene numerose novità di carattere fiscale. Tra queste, l'ulteriore rivalutazione del 15% dei redditi dominicali e agrari per le dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta 2013, 2014 e 2015.

I redditi fondiari comprendono terreni (il cui reddito è distinto in dominicale e agrario) e fabbricati, come risultano dai rispettivi catasti.

Ai soli fini delle imposte sui redditi dei terreni, dominicale e agrario, devono essere rivalutati, rispettivamente, dell'80% e del 70% e, così aumentati, con-



corrono a formare il reddito complessivo (L. 662/96). La rivalutazione va applicata sia nel caso in cui i redditi dei terreni corrispondano esattamente a quelli risultanti in catasto, sia nel caso in cui si debba procedere all'autoclassamento.

La rivalutazione totale quindi, raggiungerà, per il reddito dominicale il 95%, per il reddito agrario l'85%.

Tuttavia la legge prevede una rivalutazione inferiore, pari al 5%, per i redditi dominicali e agrari dei terreni agricoli e dei terreni non coltivati, se posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola. In tali casi, quindi, la rivalutazione totale sarà pari all'85% per il reddito dominicale, e al 75% per il reddito agrario.

La qualifica di Cd o di Iap necessaria per l'applicazione della rivalutazione ridotta è accertata tramite l'iscrizione agli elenchi previdenziali dei lavoratori autonomi agricoli gestiti dall'Inps. La legge, infine, ha disposto che dell'ulteriore rivalutazione si debba tener conto

in sede di determinazione degli acconti d'imposta dovuti per il 2013.

Dal punto di vista pratico, ne consegue che:

a) l'ulteriore rivalutazione dovrà essere applicata in sede di denuncia dei redditi da presentare nel 2014 riferita all'anno 2013 (e, quindi, anche a quelle che si presenteranno nel 2015 e 2016 rispettivamente riferite agli anni 2014 e 2015);

b) in occasione della determinazione degli acconti eventualmente dovuti per le imposte dirette del 2013, da versare nel corso dello stesso anno 2013, non ci si potrà basare sulle risultanze della dichiarazione dei redditi conseguiti nell'anno 2012, ma si dovrà effettuare un

[STABILITÀ] Dalle multe latte al terremoto

La legge di Stabilità che sostituisce le vecchie finanziarie è intervenuta su diversi temi agricoli.

- **Multe:** per la riscossione delle multe torna in gioco Equitalia dopo che un precedente provvedimento aveva attribuito la funzione all'Agea. In realtà si tratta di una funzione di supporto ad Agea nei casi di mancata adesione alla rateizzazione e di decadenza dal beneficio della dilazione. Agea procederà alla riscossione avvalendosi delle società del gruppo Equitalia per le fasi di formazione del ruolo, di stampa della cartella di pagamento e degli altri atti della riscossione, nonché per l'eventuale assistenza nella fase di gestione del contenzioso. La notifica della cartella di pagamento e le altre attività connesse sono effettuate dall'Agea avvalendosi della guardia di finanza.

In definitiva la riscossione coattiva rimane in capo all'Agea, che resta quindi surrogata negli atti esecutivi eventualmente già avviati dall'agente della riscossione.

- **Crediti erariali:** varata una sanatoria tombale, a partire dal 1° luglio 2013, per tutti i crediti erariali di importo fino a 2.000 € (comprensivi capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzio-

ni), iscritti in ruoli e resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999. Tali crediti sono automaticamente annullati e non si procede a giudizio di responsabilità amministrativo e contabile da parte della Corte dei conti. È anche previsto che a tali crediti non si applicano le procedure e le norme in materia di discarico per inesigibilità e procedura di reinscrizione nei ruoli per cui entro 90 gg. dal ricevimento del primo atto della procedura coattiva o cautelare il contribuente può presentare domanda per far valere le ragioni di non esigibilità e, se entro 220 gg. l'ente non comunica nulla, il ruolo è annullato di diritto.

- **Tagli al Mipaaf:** i tagli alla spesa del Mipaaf riguardano, in particolare, alcuni degli enti vigilati. L'Isa (Istituto per lo sviluppo agroalimentare) dovrà versare 32,9 milioni di € entro il 2015 oltre ai 50,8 milioni di € già previsti per il 2014. Il Cra (Consiglio per la ricerca in agricoltura) e l'Inran (Istituto nazionale della nutrizione) vedranno ridotti di 3,6 milioni di €/anno e per un triennio, i trasferimenti di risorse finanziarie per la loro gestione. Gli oltre 19,7 milioni di € del bilancio dell'Agea non ancora erogati saranno restituiti al bilancio statale entro il 31 gennaio 2013. Infine viene prorogata al 30 settembre 2014 la gestione commissariale dell'Ente di Irrigazione di Puglia e Lucania che riceve quindi un'ulteriore boccata di ossigeno.

calcolo apposito simulando l'applicazione dell'ulteriore rivalutazione ai redditi dominicali ed agrari.

[SOCIETÀ AGRICOLE, STOP ALLA TASSAZIONE CATASTALE

La legge di Stabilità dispone anche l'abrogazione della facoltà, riservata alle sole società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata e cooperative, in possesso della qualifica di "società agricole" di optare per la determinazione del proprio reddito su base catastale. La possibilità di esercitare l'opzione era stata prevista dall'art. 1 della L. n. 296/2007, e dal relativo regolamento applicativo di cui al Dm n. 123 del 29 settembre 2007.

Va considerato che, secondo quanto previsto dal Dpr. n. 442/97 che disciplina in generale la materia delle opzioni per regimi fiscali, la società che abbia effettuato l'opzione per la determinazione del reddito su base catastale vi sarebbe rimasta vincolata per almeno un triennio. Trascorso tale periodo minimo, la permanenza nel regime

prescelto sarebbe restata valida per ciascun anno successivo fino a quando la società avesse proseguito ad applicare concretamente il regime catastale.

La norma abrogativa, invece, stabilisce espressamente che le opzioni già esercitate comunque cesseranno di avere efficacia a partire dal periodo d'imposta 2015 e che, per gli acconti dovuti riferiti allo stesso anno 2015, occorrerà tenere conto che i redditi non potranno più essere determinati catastalmente.

[GASOLIO AGEVOLATO

La legge di Stabilità interviene sulle norme sul gasolio agevolato per usi agricoli.

Le regioni, ai fini dei controlli, dovranno utilizzare i dati desunti dal Sian e l'estensione dei terreni dichiarata dai richiedenti non potrà essere superiore a quella indicata nel fascicolo aziendale.

Infine i consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato sono ridotti per l'anno 2013 del 10% e, a decorrere dal 1° gennaio 2014, del 5%. ■

- **Zonte terremotate:** è possibile accedere a un finanziamento bancario con oneri a carico dello Stato per pagare imposte e contributi fino al 30 giugno 2013. Il beneficio è esteso ai soggetti che hanno avuto una diminuzione del volume d'affari nel giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo 2011, o hanno utilizzato gli strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività (Cigo-Cigs e deroghe) o riduzione di personale rispetto agli occupati al 30 aprile 2012 o ancora una riduzione, superiore di almeno il 20% rispetto alla media nazionale 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012 o, infine, una contrazione superiore al 20% per cento, nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo 2011, dei costi variabili (materie prime, provvigioni, semilavorati, prodotti destinati alla vendita).

Per accedere al finanziamento va presentata un'autodichiarazione ai presidenti delle Regioni interessate dal sisma per attestare la ricorrenza di almeno una delle condizioni richieste nonché la circostanza che il danno economico diretto subito ha determinato la crisi di liquidità impedendo il tempestivo versamento dei tributi, contributi e premi.

Gli interessi relativi ai finanziamenti erogati, nonché le spese strettamente necessarie alla loro gestione, sono corrisposti ai soggetti finanziatori mediante credito d'imposta.

■ **Alessandro Coltelli**